

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE CHIMICHE (ex DM-270)
REGOLAMENTO PER LA TESI, LA PROVA FINALE E LE ULTERIORI CONOSCENZE
UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO
(approvato nel CCS del 24-1-2012)

N.B.: il Regolamento sarà valido per gli iscritti dall'a.a. 2011/2012 in poi.

La prova finale (38 CFU) consiste nello svolgimento di una tesi sperimentale su un argomento originale di interesse chimico, presso un laboratorio di ricerca universitario o di ente esterno pubblico o privato convenzionato con l'Università. Nel corso della tesi lo studente affronterà le problematiche della ricerca sperimentale utilizzando in prima persona apparecchiature e metodologie avanzate. A tal fine lo studente sceglierà liberamente un Relatore. Per ciò che riguarda le tesi svolte presso il DCCI, lo studente dovrà, entro un mese dall'inizio del lavoro sperimentale, presentare una domanda, su apposito modulo, alla Commissione Didattica, indicando: la data dell'inizio del lavoro sperimentale, il titolo della tesi, il nome del Relatore, il nome del primo Correlatore, scelto dallo studente in accordo con il Relatore. Il titolo della tesi dovrà essere concordato con il Relatore ed essere coerente con il piano degli studi ed il curriculum scelto. La domanda dovrà essere controfirmata dal Relatore. Il Relatore deve essere (al momento della presentazione della domanda) un docente di ruolo che svolge un insegnamento ufficiale presso il corso di laurea magistrale o presso la laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche, oppure un docente di ruolo della Scuola di Scienze MFN dell'Università di Genova inquadrato in un SSD chimico. Al Relatore può essere affiancato un secondo Relatore, che deve essere un esperto della materia e non può rientrare nelle definizioni sopra riportate per il primo Relatore. Il primo Correlatore deve essere un esperto della materia. La Commissione Didattica nomina quindi un secondo Correlatore, scegliendolo tra i docenti di ruolo afferenti al DCCI. Qualora un docente, che svolge il ruolo di Relatore o secondo Correlatore, cessa il servizio dopo la nomina, può scegliere liberamente se continuare a svolgere tale ruolo oppure no. In quest'ultimo caso, la Commissione nominerà un sostituto (nel caso del Relatore, sentito lo studente laureando).

Nel caso di tesi svolta interamente o in parte consistente (più del 50% del tempo) presso un laboratorio universitario di altri dipartimenti, presso altre università (anche estere) o presso laboratori di enti di ricerca o privati, la domanda dovrà essere invece prodotta almeno 2 mesi prima dell'inizio della tesi, indicando il nome del secondo relatore (che sarà il responsabile del laboratorio esterno) e fornendo, oltre al titolo, una dettagliata descrizione del progetto di ricerca. La Commissione Didattica elaborerà un parere che verrà portato in CCS. Il CCS approverà quindi o meno la domanda, nominando il primo Relatore, che dovrà appartenere alle categorie sopra citate. Compito di tale Relatore sarà quello di seguire assiduamente il lavoro di ricerca condotto esternamente, assicurandosi che corrisponda al numero di CFU previsto e agli standard qualitativi delle tesi svolte internamente.

Onde consentire una meditata raccolta ed analisi dei dati sperimentali, non è permesso laurearsi prima di 9 mesi dall'inizio ufficiale della tesi.

I risultati dell'attività saranno esposti in una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del Relatore e consegnata alle Segreterie entro i termini previsti dall'Ateneo. Copia elettronica della tesi dovrà essere messa a disposizione della Commissione di Laurea entro 15 giorni dalla data della laurea. La tesi può essere scritta in italiano o in inglese, a scelta dello studente. In quest'ultimo caso dovrà contenere all'inizio un sunto di circa 10 pagine in italiano.

Ogni anno il CCS nomina una Commissione di Laurea Fissa, composta da 4 membri + 4 supplenti scelti tra docenti del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale. Tale Commissione rimane in vigore dal 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

La Commissione di Laurea è nominata dal Preside su indicazione del Presidente del CCS, anche attraverso un suo delegato. Essa è formata da almeno 7 membri, di cui 4 membri della Commissione Fissa (titolari o supplenti) e 3 scelti caso per caso (che possono anche non essere docenti di ruolo dell'Università di Genova).

Una settimana prima della data di laurea si terrà un pre-esame di laurea in cui lo studente presenterà un seminario di circa 30-35 minuti davanti alla Commissione di Laurea al completo, seguito da un'ampia discussione del lavoro. La seduta è di norma pubblica, ma in casi particolari, qualora il lavoro sperimentale abbia carattere di confidenzialità, potrà essere svolta, su richiesta del Relatore, a porte chiuse, con firma, da parte dei commissari, di un accordo di riservatezza. Relatori e Correlatori impossibilitati a partecipare ai seminari pre-laurea faranno pervenire al Presidente della commissione un giudizio scritto sulle tesi che li riguardano, almeno tre giorni prima della data del seminario. La composizione della Commissione che presiede al seminario pre-laurea deve, a meno di giustificate cause di forza maggiore, essere identica a quella della Commissione del giorno della laurea. Il seminario sarà seguito da una approfondita discussione, con domande anche di persone esterne alla Commissione. E' fatto divieto ai Relatori ed ai Correlatori di rispondere alle domande.

La Commissione fissa (4 membri), sentiti Relatori e Correlatori (o lette le loro lettere) attribuirà un voto in trentesimi al pre-esame di laurea (non è prevista la lode). Tale voto terrà conto del lavoro di tesi, della qualità della dissertazione scritta, della chiarezza dell'esposizione, dell'effettiva comprensione/indipendenza e della capacità di rispondere alle domande da parte dello studente.

Il voto del seminario verrà comunicato allo studente al momento o comunque alcuni giorni prima della laurea.

Il giorno della laurea lo studente presenterà ancora una relazione orale, ma stavolta di 10-15 minuti. La relazione sarà di carattere meno tecnico e più divulgativo, in modo da poter essere compresa da un vasto pubblico e non sarà valutata dalla Commissione.

Il voto finale verrà deciso dalla Commissione di Laurea in questo modo (X è la media dei voti degli esami in trentesimi e Y è il voto del pre-esame di laurea)

$M = [(X*76)+(Y*38)]/114$ (in pratica si tratta della media pesata che tiene anche conto del voto attribuito alla tesi).

Il voto di laurea risulterà dall'equazione:

$$N = (M*11/3) + Z.$$

A sua volta Z sarà dato da: 2 punti per chi si laurea in corso; 1 punto per chi ha conseguito almeno un 30 e lode; da 1 a 4 punti assegnati dal Relatore a sua discrezione. In totale Z potrà avere al massimo un valore pari a 7.

N verrà arrotondato al numero intero più vicino secondo le regole matematiche per l'arrotondamento (cioè fino a ..,4999 per difetto; da ...,5000 compreso per eccesso).

Agli studenti che raggiungono il punteggio di 112 punti può essere attribuita, con parere unanime, su proposta del Relatore, la lode.

I crediti per le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2 CFU) saranno acquisiti tramite la preparazione di una presentazione pubblica sullo "stato dell'arte" delle ricerche oggetto della tesi di laurea. Tale presentazione sarà effettuata almeno un mese prima della data di laurea. La Commissione che avrà il compito di assistere alla presentazione e di attribuire i CFU relativi sarà nominata dal CCS. Per la validità della verifica è necessaria la presenza di almeno 2 commissari. E' inoltre raccomandata la presenza dei Relatori e dei Correlatori.